

SCHEDA MESSICO - ENGIM

Volontari richiesti : N 2

SEDE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: AGUASCALIENTES

INTRODUZIONE

FOCSIV è la più grande Federazione italiana di ONG che da oltre 40 anni lavora nei sud del mondo realizzando progetti di cooperazione internazionale. Punto fermo di tutti gli interventi è stato ed è quello di contribuire, attraverso il lavoro di partenariato e la promozione dell'autosviluppo al superamento di quelle condizioni di ingiustizia che potenzialmente sarebbero potute essere, sono o sono state fonte di conflitti e di maggiori ingiustizie, costruendo percorsi di pace. Per dare continuità al lavoro di prevenzione dei conflitti (intesi nel senso sopra descritto), volendo offrire la possibilità ai giovani italiani di sperimentarsi come operatori privilegiati della solidarietà internazionale, FOCSIV in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII, la Caritas Italiana e il GAVCI ha ripresentato nel febbraio del 2007, all'UNSC il progetto madre "Caschi Bianchi" che intende collocare la progettualità relativa al servizio civile all'estero come intervento di costruzione di processi pace nelle aree di crisi e di conflitto (armato, sociale, economico, religioso, culturale, etnico..) con mezzi e metodi non armati e nonviolenti attraverso l'implementazione di progetti di sviluppo tenendo presente che i conflitti trovano terreno fertile dove la povertà è di casa, i diritti umani non sono tutelati, i processi decisionali non sono democratici e partecipati ed alcune comunità sono emarginate. Il presente progetto di servizio civile vuole essere un ulteriore testimonianza dell'impegno della Federazione nella costruzione della pace nel mondo e vuol far sperimentare concretamente ai giovani in servizio civile che la migliore terapia per la costruzione di una società pacificata è lottare contro la povertà, la fame, l'esclusione sociale, il degrado ambientale; che le conflittualità possono essere dipanate attraverso percorsi di negoziazione, mediazione, di riconoscimento della positività dell'altro.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SOCIO POLITICO ED ECONOMICO DEL PAESE DOVE SI REALIZZA

IL PROGETTO:

MESSICO

In Messico si sono sviluppate diverse civiltà amerinde avanzate, tra cui gli Olmechi, Toltechi, Teotihuacan, Zapotec, Maya e Aztechi. Fu conquistato e colonizzato nei primi anni del XVI secolo dalla Spagna, che per tre secoli amministrò il Paese come Vicereame, fino all'indipendenza ottenuta nel 1924. Dagli anni '20 del XX secolo il Messico ha conosciuto un rilevante sviluppo economico (pur costellato da gravi recessioni) e una significativa stabilità politica e sociale, nel quadro di una sostanziale tenuta delle istituzioni democratiche. Tra gli sviluppi più recenti si devono ricordare: l'entrata in vigore, nel 1994, dell'accordo di libero scambio con gli Stati Uniti e con il Canada (NAFTA); l'inizio, nello stesso 1994, della guerriglia degli Indios del Chiapas; e ancora, la vittoria del Partito di azione nazionale (PAN) alle elezioni del 2000, che hanno segnato la sconfitta del tradizionale partito di governo messicano, il Partito Rivoluzionario Istituzionale (PRI). Nel dicembre 2012 l'attuale Presidente Enrique Peña Nieto ha riconquistato la presidenza per il PRI. La crisi finanziaria globale del 2008 ha avuto forti ripercussioni sull'economia messicana a partire dal 2009, ma, già dall'anno successivo, il livello di crescita è tornato rapidamente a salire, soprattutto grazie all'aumento delle esportazioni verso gli USA. Attualmente le principali preoccupazioni dal punto di vista economico e sociale riguardano i bassi salari reali, la sottoccupazione di un ampio segmento della popolazione, la distribuzione del reddito iniqua (il coefficiente di Gini nel 2014 è infatti 48,1) e le scarse opportunità di miglioramento per la popolazione residente negli stati impoveriti del sud, generalmente indigena. Inoltre il Messico deve affrontare quotidianamente due enormi problematiche: il narcotraffico e la corruzione, che rappresentano fattori di instabilità e scoraggiano l'insediamento di nuove attività economiche. Tutti questi elementi fanno sì che il Paese abbia un indice di sviluppo umano di 0,756 e si collochi al 71° della classifica mondiale. La sfida sociale più grande che il Messico sta affrontando negli ultimi anni è quella educativa: tra il 2008 e 2011 il tasso netto di scolarizzazione primaria è stato del 99,5%, ma rimangono ancora 1,2 milioni di bambini e bambine fuori dalla scuola. Questo dato interessa in particolar modo coloro che vivono nelle comunità indigene o nelle aree urbane marginali, i bambini migranti e i disabili. Per quanto riguarda la scuola secondaria, il tasso lordo di iscrizione è aumentato esponenzialmente, raggiungendo l'89% nel 2010, ma il tasso netto di iscrizione scende a meno del 71%, a testimonianza dell'alto tasso di abbandono scolastico. All'istruzione universitaria accede infatti solo il 32,8% della popolazione (solo poco più di 533.000 sono gli studenti laureati su un totale di 118.395.054 abitanti). Ad ogni modo, la crescita delle immatricolazioni ha messo enorme pressione sul sistema educativo messicano: le autorità scolastiche si trovano infatti a dover gestire un gran numero di iscritti (in aumento costante, proporzionale alla crescita della popolazione messicana dell'1,3% annuo) e a mettere in campo molteplici sforzi per migliorare la qualità dell'istruzione. Infatti, sebbene il tasso di alfabetizzazione sia del 95,1% (il

5,8% dei messicani sono analfabeti). Solo il 5,2% del PIL è usato per l'istruzione. Infine, per quanto riguarda i diritti dell'infanzia, le vittime di abusi sono il 33% nelle zone rurali e il 26% nelle aree urbane. Inoltre, 16 milioni di bambini sono vulnerabili allo sfruttamento sessuale. Un altro aspetto che grava sull'infanzia è il lavoro minorile che coinvolge il 5% dei bambini (oltre 1 milione e 100 mila). Secondo l'Unicef, in Messico oltre 3 milioni e mezzo di bambini e adolescenti fra i 5 e i 17 anni sono impiegati in diversi settori lavorativi, ovvero il 12,5% dell'intera popolazione infantile che rientra nella stessa fascia di età. L'Istituto nazionale di statistica e geografia stima che oltre il 44% dei bambini-lavoratori non percepisca alcun tipo di salario (la Convenzione dell'Onu sui diritti dei bambini stabilisce che i minori vadano tutelati dallo sfruttamento economico e fa espresso divieto di impiegarli in qualsiasi lavoro che possa essere pericoloso, nocivo alla loro salute o controproducente per la loro istruzione). Un grave episodio avvenne nel maggio 2014, quando a Coahuila, stato della confederazione, il ministero del Lavoro denuncia l'impiego forzato di circa 67 mila minori tra i 5 e i 13 anni. Circa 300 di loro lavorano in miniere di carbone, in condizioni pessime e ad altissimo rischio.

DESCRIZIONE DELLE ONG E DEI PARTNER TERRITORIALI CHE COLLABORANO CON LE ONG:

L'**ENGIM**, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, è un'associazione senza fine di lucro costituita il 6 dicembre 1977 che opera a livello nazionale ed internazionale, al servizio dei giovani e dei lavoratori per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale. Attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi del territorio in cui opera, progetta e realizza le iniziative formative adeguate e coerenti con la volontà di dare al mondo del lavoro persone capaci di operare per il bene comune. L'Engim è emanazione della Pia Società Torinese di San Giuseppe che opera nell'ambito della formazione professionale fin dalla sua fondazione avvenuta nel 1873 per iniziativa di San Leonardo Murialdo (1828-1900) e dei suoi collaboratori. La Congregazione dei Giuseppini del Murialdo ha come impegno privilegiato la cura e la formazione dei giovani.

Principali attività di ENGIM:

- Istituisce centri e scuole di Formazione Professionale con corsi di qualificazione e riqualificazione a vari livelli, per giovani lavoratori, artigiani e quadri intermedi dei settori produttivi: industriale, agricolo, artigianale e dei servizi.
- Sostiene centri di studio sui problemi del lavoro, dell'orientamento, della formazione professionale e sociale.
- Promuove il collegamento e il coordinamento interregionale di iniziative di volontariato a favore della formazione e della cooperazione sia in ambito nazionale che in quello internazionale.
- Promuove la formazione dei formatori nei PVS in cui opera.
- Promuove e sostiene cooperative di lavoro nei PVS.

La presenza di **ENGIM** in Messico è strutturata a partire dall'anno 2011, mentre in precedenza già si erano svolti degli interventi a supporto del partner di progetto, la Congregacion de San José, in quanto controparte locale. Il partner locale risulta estremamente radicato nei territori interessati dal progetto. Il primo progetto realizzato è stato nel 1998, di seguito un riepilogo schematico degli interventi.

Per quanto riguarda la cooperazione in ambito formativo e di volontariato, dal 2011 è stata avviata la progettazione di attività congiunte che ha portato ai seguenti risultati:

- Tirocini formativi con l'Università di Trento – Corso di Laurea in Servizio Sociale: a partire dall'anno formativo 2010 – 2011, è stata stipulata una convenzione tra ENGIM e la controparte locale in Messico per la realizzazione di tirocini formativi di studenti dell'Università di Trento a supporto delle attività educative;
- Progetto "Formazione per lo Sviluppo" della Compagnia di San Paolo – azione pilota volta a sostenere percorsi di formazione e miglioramento delle competenze di persone impegnate nella crescita della propria comunità e territorio provenienti da Paesi del Sud del Mondo. Engim ha avviato un percorso formativo con la controparte locale ed in special modo con la sede di Aguascalientes, con l'obiettivo di fornire una formazione nell'area della progettazione e dei rapporti con i potenziali finanziatori e donatori:
 - analisi dei bisogni del territorio e redazione di progetti congruenti in campo sociale ed educativo a favore delle fasce più vulnerabili
 - individuazione e reperimento delle risorse, strategie di fund raising
 - pianificazione dello sviluppo sociale, reti e rapporti con le istituzioni pubbliche e private locali.
- Progetto SVE – Servizio Volontario Europeo EFAC – Education for Active Citizenship; il progetto ha permesso l'invio di 8 volontari in servizio presso le comunità di Hermosillo, Aguascalientes e Città del Messico per una durata di 7 mesi di permanenza. Il progetto è attualmente concluso con l'ultimo gruppo di 4 volontari rientrati nel mese di Aprile 2014. I volontari hanno preso parte alle attività educative del centro, potenziando gli interventi rivolti agli adolescenti e lavorando per l'attivazione di

- talleres productivos per giovani ed adulti.
- Progetto di Servizio Civile – Insieme Passo dopo Passo – L'anno scorso 2014- 2015 abbiamo avuto in servizio 4 volontari e volontarie presso le sedi di Aguascalientes e Hermosillo, impegnati in attività educative con bambini della scuola primaria, ragazzi della scuola secondaria e le loro famiglie.
 - Progetto SVE „YES Youth Education and Solidarity“ conclusosi nel marzo 2015, ha visto coinvolte 4 volontarie presso un nostro partner locale a Città del Messico impegnate in attività di organizzazione di corsi di formazione ed eventi in ambito educativo.
 - Sono attualmente in fase di progettazione ulteriori interventi in ambito formativo, educativo e professionale da realizzarsi presso le principali opere della Congregacion in Messico, strutturando così in modo ancora più concreto la collaborazione e le azioni condivise.

Partner

Asociación “Murialdo A.C.”

La Congregazione San José opera dagli anni 90 in Messico. La congregazione, al fine di strutturare la sua presenza sul territorio ha costituito l'asociación “Murialdo A.C.” creata come Asociación Civil il 27 Novembre 1991. Il Centro Educativo Leonardo Murialdo, che è stata la prima attività ufficiale dell'associazione, iniziò nell'anno 1992 in la Ciudad de México.

L'associazione è presente nel Paese con tre comunità: Città del Messico, Aguascalientes e Hermosillo.

Città del Messico: Le opere dei Padri Giuseppini di Città del Messico sono inserite in un contesto molto complesso e articolato. L'attività dei Giuseppini a Città del Messico ebbe inizio nel 1992 nella Colonia San Juan de Aragón attraverso la Parrocchia di San Jorge Màrtir, dove sono tuttora presenti, che raccoglie circa 30.000 fedeli. A fianco della parrocchia venne costruito il centro educativo Leonardo Murialdo per dare sostegno ai giovani ed agli adolescenti a rischio. Il centro venne riconosciuto legalmente come Associazione di Assistenza Privata (IAP) nel 1998. Successivamente, le sorelle Murialdine iniziarono a gestire il Centro Educativo Leonardo Murialdo (CELM), localizzato nel distretto Narciso Bassol che ospita 1300 abitanti.

Nella colonia S. Juan de Aragón a nord est di Città del Messico i Giuseppini hanno in gestione un'altra struttura per la formazione professionale, il CEPTRA.

Aguascalientes: A partire dall'anno 1993 alcuni sacerdoti della Congregazione di San Giuseppe e un piccolo gruppo di laici si fecero carico delle attività sociali in favore dei più bisognosi presso la parrocchia di San José Obrero nel distretto Solidaridad II. La parrocchia è situata nella periferia di Aguascalientes con una popolazione molto giovane composta di circa 6.000 famiglie tra le quali molte vivono di un'economia instabile a causa del lavoro precario e occasionale. In risposta alle contestuali esigenze, la Congregazione decise di organizzare alcuni servizi di sostegno scolastico creando il “Centro Juvenil Reffo”. Le difficili condizioni delle famiglie locali infatti trovarono un valido aiuto nel servizio di “Apoyo Escolar” organizzato dai Giuseppini presso il Centro Reffo dove vengono organizzate attività ricreative di vario genere e di supporto scolastico in alternativa alla vita di strada. Nel 1995 per dare più stabilità ai lavori e al gruppo che si era formato si costituì l'Associazione Civile Centro Sociale Reffo A.C. Attualmente il centro Reffo, oltre alle attività educative ed ai laboratori di formazione professionale, ospita anche un bacchilerato, ovvero una scuola secondaria.

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI: 35

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 5

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO:

I volontari in servizio civile permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;

- scrivere almeno tre (3) articoli sull'esperienza di servizio e/o sull'analisi delle problematiche settoriali locali, da pubblicare sul sito "Antenne di Pace", portale della Rete Caschi Bianchi;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- partecipare alla valutazione finale progettuale

Inoltre, per le sede di attuazione di seguito riportata, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

- scrivere almeno 3 articoli per il blog dei volontari ENGIM (www.volontari.engim.it)

PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO PER I VOLONTARI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

MESSICO- Aguascalientes (ENGIM)

Si consiglia per il momento di evitare i viaggi, se non strettamente necessari, nello Stato di Jalisco a causa del peggioramento della situazione di sicurezza. Alcuni strascichi di violenza hanno interessato anche gli Stati limitrofi, tra cui Colima. Si raccomanda di evitare i viaggi nello Stato di Guerrero a causa delle tensioni, tuttora persistenti, dovute ai noti fatti di Iguala (settembre 2014). Tale situazione ha dato origine a numerose manifestazioni di protesta, non limitate allo Stato di Guerrero ma estese a tutta la Repubblica, compresa la capitale, che continuano ad avere luogo periodicamente malgrado siano trascorse diverse settimane dai fatti in questione e che potrebbero sfociare in episodi violenti. Si consiglia quindi di evitare zone di assembramento nei pressi di tali manifestazioni. Si segnalano poi altri due Stati della Federazione in cui la situazione di sicurezza continua ad essere problematica e nei quali si raccomanda di evitare i viaggi, se non indispensabili: lo Stato di Michoacan e lo Stato di Tamaulipas.

- **MICROCRIMINALITÀ:** pur non essendoci rischi gravi legati all'ordine pubblico, si segnala la necessità di condurre uno stile di vita attento e cauto per evitare situazioni potenzialmente rischiose e connesse alla microcriminalità locale. Nel Paese sono largamente presenti fenomeni di bande e narcotraffico.

La località e lo Stato di Aguascalientes non presentano particolari problematiche e segnalazioni rispetto all'esistenza di bande e narcotraffico, fenomeni largamente presenti nel paese ma sotto rappresentati nella località di Aguascalientes. Sussiste comunque un rischio generico di furti e rapine.

- **MANIFESTAZIONI DI PROTESTA:** si registrano situazioni di crescente violenza ed insicurezza, in particolare durante manifestazioni e assembramenti.

Rischi sanitari:

- Sebbene non abbia un carattere endemico, il colera non è ancora stato completamente debellato in Messico (soprattutto nelle zone rurali). Sono inoltre presenti, anche se non a livello endemico, malaria e dengue.
- **VIRUS DEL NILO:** nello Stato di Sonora, di cui Hermosillo è la capitale, si segnalano periodicamente casi epidemici di virus del Nilo.

Altri rischi:

- **PRECIPITAZIONI VIOLENTE:** soprattutto la costa caraibica è interessata, nel periodo che va da giugno a settembre, da fenomeni atmosferici quali tempeste tropicali e soprattutto uragani.
- **TERREMOTI:** il Paese è interessato da una marginale attività sismica.

ACCORGIMENTI ADOTTATI PER GARANTIRE I LIVELLI MINIMI DI SICUREZZA E DI TUTELA DEI VOLONTARI A FRONTE:

Considerazioni e accorgimenti Generali

Rischi per la sicurezza

- **Unità di crisi - Ministero Affari Esteri**
Per permettere al **Ministero degli Affari Esteri**, ed in particolare **all'Unità di Crisi**, nell'eventualità che si verifichino situazioni di grave emergenza, di rintracciare i volontari con la massima tempestività consentita e di pianificare con maggiore celerità interventi di evacuazione e soccorso, gli stessi saranno registrati sul sito "**Dove siamo nel mondo**", prima della partenza per l'estero.
- **Ambasciate/consolati**
Sarà cura delle controparti locali, in collaborazione con la sede italiana, dare comunicazione scritta alle **Rappresentanze Italiane Locali (Ambasciate e Consolati)**, dell'inizio servizio e del periodo di permanenza nel paese dei volontari, ed ogni eventuale spostamento, nonché del referente della sicurezza dell'associazione. Inoltre, nei paesi dove questo è possibile, i volontari saranno presentati alle autorità consolari o diplomatiche italiane. Sarà cura delle controparti locali aggiornare

costantemente l'autorità consolare/diplomatica italiana sugli eventuali rientri e/o spostamenti dei volontari.

Di seguito vengono elencate alcune precauzioni indispensabili per aumentare la tutela degli operatori:

- Tenersi costantemente aggiornati sugli sviluppi delle eventuali crisi nel paese e sui suoi possibili sbocchi
- Tenersi in contatto con l'Ambasciata ed informare di eventuali cambi di indirizzo / spostamenti all'interno e all'esterno del Paese, nonché cambi di recapito
- Seguire attentamente le direttive impartite dalle Autorità Locali
- Curare di essere costantemente reperibili
- Limitare al massimo le uscite di casa, in particolare nelle ore notturne
- Mantenere un atteggiamento orientato alla massima prudenza durante tutti gli spostamenti, evitando dove possibile la partecipazione a manifestazioni e assembramenti
- Non portare con sé documenti in originali ma solo fotocopie
- consultare sempre il referente locale in caso di incertezza o indecisione sulle norme di sicurezza da porre in atto (es: visite non previste a istituzioni governative e/o religiose)
- Nel caso di spostamenti in automobile l'ente e/o il partner locale verifica la piena efficienza del mezzo e se necessario effettuare scorte di carburante
- Nel caso la situazione lo renda necessario, l'ente e/o il partner locale, predisporrà eventuali sistemi di protezione supplementari agli accessi alle abitazioni dei volontari.

Di seguito si elencano gli accorgimenti specifici adottati dall'Ente per garantire i livelli minimi di sicurezza e tutela dei volontari:

Per garantire livelli minimi di tutela e sicurezza dei volontari in relazione a rischi **Politici e di ordine pubblico**

RISCHIO	ACCORGIMENTO
MICROCRIMINALITÀ'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Si consiglia di prestare attenzione ai consigli ed al regolamento impartito dall'associazione di accoglienza, che prevede di non tornare mai soli di notte, utilizzare il taxi dopo il tramonto e prestare particolare attenzione a piccoli furti e aggressioni. ➤ Ogni spostamento locale del volontario/a sarà pianificato con gli operatori responsabili; saranno invitati a non circolare da soli e a non portare con sé oggetti di valore (Ipad, macchine fotografiche,...) o grossi quantitativi di denaro; saranno invitati a dotarsi di fotocopie dei propri documenti personali ed a custodire in luogo sicuro gli originali.
MANIFESTAZIONI PROTESTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ai volontari sarà richiesto un atteggiamento di equidistanza tra le varie posizioni politiche e sarà sconsigliata la partecipazione diretta autonoma a qualsiasi tipo di manifestazione politica o di protesta o l'esposizione in luogo pubblico di opinioni politiche

Per garantire livelli minimi di tutela e sicurezza dei volontari in relazione a rischi **sanitari**:

RISCHI	ACCORGIMENTO
I PROFILASSI E VACCINAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non vi sono particolari rischi sanitari e non sono necessari vaccini. Si consigliano, previo parere medico, le seguenti vaccinazioni: epatite A e B, salmonella, morbillo.

CENTRI DI ASSISTENZA MEDICA

- A Aguascalientes a 500 metri dal luogo di svolgimento del progetto esiste l'ospedale "Secolo XXI" il quale offre tutti i servizi medici con vari reparti specializzati in ginecologia, ostetricia, pediatria, medicina, etc. E' ospedale pubblico convenzionato con le maggiori compagnie assicurative del paese.

Per garantire livelli minimi di tutela e sicurezza dei volontari in relazione a rischi di inerenti **calamità naturali**:

RISCHIO	ACCORGIMENTO
PRECIPITAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Durante la stagione delle piogge (maggio-settembre) si consiglia di

VIOLENTE	verificare la situazione climatica e di viabilità in caso di spostamenti.
TERREMOTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contattare l'Unità di Crisi italiana per attivare in maniera coordinata un eventuale piano di evacuazione dei volontari dalla zona colpita, ➤ L'ente identificherà eventuali sedi alternative in cui spostare i volontari in caso quella accreditata non sia ritenuta sicura, in accordo con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile; ➤ Ai volontari verrà fornito un piano d'azione in caso di emergenza terremoto con una lista di contatti da utilizzare, luoghi di riferimento e cose da fare in caso si verificino scosse di terremoto. ➤ L'ente di concerto con l'UNSC ed il personale di riferimento locale, individua un eventuale modifica del piano di impiego in relazione, sia in ordine ai motivi di sicurezza che ai bisogni del contesto ed alla possibilità di risposta agli stessi da parte delle sedi e dei volontari.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER I VOLONTARI CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

MESSICO- Aguascalientes (ENGIM)

- trasporti pubblici non sempre facilmente agibili;
- particolare durezza del clima nella stagione estiva in termini di alte temperature;
- il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.

DESCRIZIONE SEDE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE:

MESSICO- AGUASCALIENTES

La città di Aguascalientes, capitale dello stato omonimo posto nella zona centro-occidentale del paese, ospita circa 797.000 abitanti (fonte:www.aguascalientes.gob.mx).

Le opere e strutture della Congregazione presenti sul territorio sono localizzate in un quartiere periferico nella zona orientale della città, altamente popolato e in continua espansione. La parrocchia di "San José Obrero" raccoglie circa 30.000 abitanti con un alto tasso di popolazione giovanile. La struttura della popolazione della zona orientale è principalmente giovane, infatti il 43% di essa è formata da minori di 18 anni, di cui il 36.4% è costituito da bambini dai zero ai 14 anni.

Per molti di questi le condizioni di vita sono precarie, con numerosi casi di povertà estrema a causa delle limitate opportunità lavorative che non permettono un reddito sicuro. L'economia è irregolare, con un alto indice di lavoro occasionale o informale, tale da non permettere un adeguato sostentamento alle famiglie, in media molto numerose.

I bambini e i giovani sono quelli che maggiormente risentono della mancanza di un ambiente sicuro e sano in cui formarsi e crescere. Quasi tutti frequentano le scuole primarie e secondarie, ma le situazioni problematiche vissute li espongono al rischio di insuccesso e disaffezione alla scuola, limitando notevolmente i livelli di apprendimento.

Lo sviluppo geografico della città di Aguascalientes è stato pensato e pianificato in forma disuguale, con gravi differenze tra il centro della città e la periferia e, in particolar modo, la zona orientale del Municipio, dove si colloca il Centro Reffo.

L'affollamento della zona periferica della città e le basse entrate della popolazione che abita queste colonie, sono fattori che di volta in volta sempre di più allontanano una grande porzione della popolazione dagli spazi di centralità e convivenza, e di conseguenza anche dall'accesso alla cultura.

In educazione, Aguascalientes ha ottenuto un buon punteggio negli indicatori Nazionali in quanto all'insegnamento della matematica e della lingua spagnola a livello di educazione basica; nonostante questi dati è però ancora molto lontana dalla possibilità di contare su programmi educativi che assicurino contesti di apprendimenti e di convivenza che possano realmente impattare una trasformazione profonda della cultura scolastica, familiare e sociale.

La differenza presente tra la zona centrale e quella periferica della città è molto evidente nel settore educativo, la qualità e il contesto di insegnamento e apprendimento nelle zone della classe media infatti contrastano abissalmente con quelli presenti nelle colonie soggette a questo studio. Sottolineiamo ancora una volta la violenza strutturale e culturale in cui sono immersi gli strati più poveri della società.

La popolazione giovane continua ad essere un elemento dimenticato e disatteso della società, per la mancanza, da una parte, di opportunità di continuare gli studi e, dall'altra, per coloro che ci riescono, per l'assenza di opportunità di trovare lavoro.

Tutto ciò li rende inevitabilmente vulnerabili all'alcool e alle droghe, che funzionano come valvola di sfogo e di fuga dinanzi all'assenza di opportunità da una parte e l'assenza dell'accompagnamento e appoggio familiare dall'altra. I genitori infatti, a causa della situazione di crisi economica che sta vivendo il Paese, concentrano sempre più il proprio tempo e i propri sforzi nella produzione e nel lavoro al di fuori dal nucleo familiare, per soddisfare le necessità minime per la sopravvivenza degli elementi della famiglia, trascurando però, inevitabilmente, le necessità affettive e umane dei figli.

Le infrastrutture culturali sono tendenzialmente concentrate e centralizzate: con la creazione di eventi e attività esclusivamente nel centro della città e la carenza di scenari mobili o itineranti che raggiungano le zone periferiche.

Di seguito presentiamo gli indicatori più rilevanti che descrivono le problematiche generali su cui il partner locale lavora quotidianamente e sui quali in parte il progetto intende incidere con le proprie attività:

- *Povertà e povertà estrema:* secondo il rapporto del CONEVAL (dati 2010), nella città di Aguascalientes sono presenti 242,510 persone in situazione di povertà corrispondenti al 30.5% della popolazione totale e 17,987 persone, pari al 2.3% in condizioni di povertà estrema. Sempre secondo l'informe, il 70% di queste vive nella zona orientale della città.
- *Disoccupazione, sotto-occupazione e precarietà di reddito:* lavori giornalieri e stagionali, caratterizzati da un'estrema precarietà e dalla necessità di spostarsi frequentemente. Il 14.8% della popolazione ha un reddito inferiore a quello minimo.
- *Abbandono e dispersione scolastica:* Su un totale di 595.000.497 persone di età maggiori di 15 anni in Aguascalientes, il censimento di popolazione e delle abitazioni del 2000 ha registrato 54.299.000 persone che non terminano l'educazione secondaria di base, rappresentando il 50,2% della popolazione. Abbandono scolastico, fallimenti e poca motivazione da parte dei genitori, a loro volta poco coinvolti nei processi educativi.
- *Madri sole e famiglie monogenitoriali:* l'instabilità riguarda anche la situazione delle coppie, che spesso non regolarizzano la loro posizione o si lasciano con figli piccoli, che rimangono a carico delle madri. Aguascalientes è l'ottavo stato del paese con il maggior numero di madri sole. Nel 2010 aguasdigital.com ha riportato che nello stato messicano di Aguascalientes, con una popolazione di 1.100.000 abitanti, ogni giorno nascono tra i 6 ed i 9 neonati le cui madri sono ragazze sotto i 18 anni. Questa cifra rappresenta il 16% della media giornaliera (tra i 65 e 70 bambini), ma ancora più grave è che 9 su 10 di loro sono madri sole. Nel 2009 è stato stimato che ci sono state più di 18.000 madri minorenni, una cifra che pone lo Stato come il primo in Messico con più ragazze-madri.
- *Alcolismo e dipendenze:* viene rilevata una grande presenza di dipendenze da diverse sostanze, legata alla disgregazione sociale ed alla povertà, ma anche in parte alla cultura ed alle abitudini tradizionali. Sono purtroppo in aumento le dipendenze da alcool e altre sostanze anche tra soggetti che non presentavano questo tipo di problemi, come le madri di famiglia e le giovani madri sole. Secondo i dati dell'Enquesta Nacional de Adicción 2011, il consumo di droga a livello federale è in aumento tra le donne e i giovani. Non sono disponibili dati scorporati a livello statale, ma la zona del Messico centrale è seconda dopo il Nord per consumo generale di ogni tipo di stupefacenti mappati dalla ricerca; tra il 2002 ed il 2011, si è verificato un incremento significativo del consumo generale di sostanze allucinogene e sintetiche (dal 5.0% al 7.8%), mentre il consumo di sostanze illegali è aumentato dal 4.1% al 7.2%. Rispetto alla divisione di genere, negli uomini il consumo è passato dal 8.6% al 13%. Nelle donne, il consumo è passato dal 2.1% al 3.0%. A livello di sostanze, la marijuana è la prima (6.5%) seguita da cocaina (3.6%). Prendendo in considerazione il territorio, nelle regioni occidentali c'è stato un incremento notevole (5.5% al 10.3%), come pure a nord est (5.5% al 10.3%), central (7.5% al 9.2%) e sud (4.2% al 7.5%).

Nel territorio di Aguascalientes ENGIM interviene nel settore Educazione ed Istruzione

EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE

Nel sistema educativo messicano è prevista l'istruzione obbligatoria fino ai 15 anni di età. Tutti i programmi educativi successivi richiedono il pagamento di tasse aggiuntive. Il servizio educativo pubblico è organizzato in quattro livelli, comprendendo un'istruzione prescolastica (per bambini da 3 a 5 anni), un'educazione di base obbligatoria (divisa in scuola primaria, dal grado 1 a 6, e scuola secondaria dal grado 7 a 9), un'istruzione secondaria di secondo grado ("preparatoria") non obbligatoria (grado 10-12) e formazione universitaria.

Il governo è ufficialmente il principale responsabile della fornitura di servizi educativi, che raggiungono l'87% degli studenti di tutto il paese. La Secretaría de Educación (SEP) è un organismo creato a livello nazionale per gestire, coordinare e dare linee guida sulla scelta dei curriculum scolastici, della selezione dei libri di testo, del personale e dei compensi salariali. Il processo decisionale e amministrativo è dunque centralizzato, lasciando poca autonomia ai 32 stati federati e alle singole circoscrizioni. La spesa pubblica per il settore educativo ammonta al 5.9% del PIL pro capite, pari a 28 miliardi di euro, dato al di sopra della media del 5,6% fissata dall'OECD. Tuttavia ingenti risorse vengono perse nei passaggi tra i numerosi livelli amministrativi e nel mantenimento dell'apparato statale centralizzato. Sono presenti acute disparità su come le risorse vengono allocate tra i diversi livelli di istruzione: la spesa per studente è pari a 800\$ per la scuola primaria, aumenta a 1700\$ per la secondaria fino ad arrivare a 4000\$ per la terziaria.

Queste disparità causano diversi problemi di equità poiché solo una piccola percentuale di giovani messicani può permettersi di iscriversi all'università, inoltre, come spesso accade nei PVS, la spesa destinata all'educazione viene impiegata quasi al 90% per i salari degli insegnanti e in regioni come Aguascalientes la proporzione di spesa statale per gli stipendi può arrivare fino al 98%. Alla diseguale distribuzione di risorse tra livelli, si aggiunge quella tra stati federali, che ricevono denaro pubblico da impiegare nel settore educativo in base al numero di scuole e di insegnanti presenti. In questo modo vengono automaticamente avvantaggiati gli stati più ricchi che negli anni passati sono riusciti a raccogliere risorse locali e organizzare un sistema scolastico più solido.

Uno studio apparso sulla rivista messicana Investigación Educativa (2008) inerente la situazione a livello federale, che viene purtroppo confermata a livello statale in tutti gli stati con picchi di maggior difficoltà nel Sud del paese, rivela le diverse cause concorrenti all'aumento dei tassi di abbandono scolastico. La maggior parte dei giovani non viene innanzitutto sostenuto e incentivato allo studio dalle proprie famiglie che, non consapevoli dei vantaggi di investire nell'educazione dei propri figli, non vedono beneficio nel proseguimento della formazione oltre agli anni di istruzione obbligatoria. Il costo-opportunità di interrompere gli anni scolastici per cercare un lavoro occasionale, unito al mantenimento del costo delle rette scolastiche, non riesce ad essere sostenuto dai giovani che vivono in condizioni di povertà. Si registra inoltre che gli indici di abbandono scolastico siano più alti per le ragazze, maggiormente propense a lasciare la scuola per occuparsi dei lavori domestici o per maternità prematura.

Un fattore significativo è rappresentato poi dalla limitata richiesta nel mercato del lavoro di personale con buone competenze professionali ed elevati livelli di istruzione che non incentiva i giovani a continuare i propri studi per specializzarsi e acquisire maggiori conoscenze e abilità. Infine, la scarsa qualità e quantità di offerta formativa concorre notevolmente ad aumentare il problema dell'abbandono scolastico.

I tassi di abbandono scolastico tra le persone maggiori di 15 anni per lo stato di Aguascalientes secondo i dati INEGI (Istituto Nazionale di Statistica) aggiornati all'anno 2010 sono i seguenti; 35,58 per gli uomini e 35,39 per le donne. Si tratta di numeri molto consistenti e coerenti con le medie nazionali.

Per quanto riguarda invece le percentuali di alunni che terminano il ciclo scolastico, INEGI ha pubblicato i seguenti dati relativi al 2010: solo l'85,3% degli allievi completa la scuola secondaria, mentre la percentuale che termina il Bachillerato è del 64,9%. Il problema della dispersione non è invece particolarmente rilevante nella scuola primaria, dove la percentuale di alunni che terminano correttamente il ciclo è del 97,6%.

Nel settore Educazione e Istruzione ENGIM interviene nel territorio di Aguascalientes con i seguenti destinatari diretti e beneficiari.

Destinatari diretti:

- circa 500 bambini l'anno, suddivisi tra bambini tra i 6 ed i 12 anni, ed adolescenti tra i 13 ed i 18 anni. Tutti i destinatari provengono da famiglie al di sotto della soglia di povertà, spesso con coppie precarie o dove il capo di famiglia è la donna madre, dove si registrano stati psicologici di depressione o impotenza e spesso sono state vittime di violenze familiari.

Beneficiari:

- tutte le famiglie dei minori (circa 800) coinvolti che riceveranno assistenza sociale e saranno coinvolte attivamente nel processo di promozione umana dei loro figli. Beneficiari indiretti si possono considerare anche tutti quegli attori coinvolti nel settore sociale e del mondo del lavoro che beneficeranno dell'azione dei volontari nel settore occupazionale-produttivo.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO DI IMPIEGO: **MESSICO- AGUASCALIENTES (ENGIM)**

- Migliorare il livello d'istruzione e di formazione integrale di almeno 500 bambini e adolescenti che vivono una situazione di disagio economico e sociale nel quartiere Solidariedad di Aguascalientes, al fine di migliorare i tassi di frequenza scolastica nella scuola primaria e nella secondaria e di favorire l'inserimento sociale attraverso attività di prevenzione basati su metodi di educazione alternativi e complementari a quelli scolastici (sport, attività ludico-ricreativa).
- Migliorare il livello nutrizionale di almeno 500 bambini e adolescenti e offrire loro servizio di mensa e di assistenza medica.
- Rafforzare le competenze professionali e l'orientamento di circa 250 giovani ed adulti attraverso interventi formativi in ambito tecnico professionale e creazione di impresa
- Migliorare la condizione delle famiglie dei beneficiari attraverso percorsi formativi riguardanti la genitorialità, la prevenzione dell'abuso e della violenza.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi **MESSICO- AGUASCALIENTES (ENGIM)**

Azione 1. Migliorare il livello d'istruzione e di formazione integrale di almeno 500 bambini e adolescenti che vivono una situazione di disagio economico e sociale

1. Corsi giornalieri suddivisi in due turni da 2,5 ore di sostegno scolastico – apoyo escolar - per 500 minori a rischio di abbandono scolastico e con difficoltà di apprendimento suddivisi in gruppi secondo il livello d'istruzione.
2. Attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi pomeridiani rivolti a 500 minori. Verranno realizzati laboratori di informatica, canto, musica, manualità e sport.
3. Visite domiciliari mensili per valutare il contesto familiare in cui il minore è inserito e mediare nel rapporto tra genitori, figli e componenti della famiglia
4. Incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività educative rivolte ai bambini che coinvolgono tutto il personale impiegato
5. Svolgimento di attività di supporto scolastico e animazione durante il periodo di chiusura estiva della scuola primaria e secondaria, con attività di "Vacaciones felices" a favore di 400 bambini e ragazzi e delle loro famiglie.

Azione 2. Migliorare il livello nutrizionale di almeno 500 bambini e adolescenti e offrire loro servizio di mensa e di assistenza medica.

1. Servizio mensa gratuito per almeno 500 minori. Quotidianamente da lunedì a venerdì verrà offerto un pasto caldo completo (pranzo o merenda) a 500 minori con problemi di malnutrizione.
2. Distribuzione di alimenti gratuiti alle famiglie del centro attraverso la DEspensa, un programma di raccolta di donazioni di kind da parte di negozianti e benefattori.
3. Corsi di educazione alimentare e igienico-sanitaria. Una volta ogni due mesi un operatore socio-sanitario, incontrerà gli utenti della mensa e realizzerà laboratori di educazione nutrizionale e igienica rivolti ai bambini e alle loro famiglie.
4. Assistenza sanitaria attraverso servizio quotidiano di infermeria e visite e controlli medici mensili.
5. Incontri bimestrali di monitoraggio e valutazione delle attività socio-assistenziali rivolte ai bambini che coinvolgono tutto il personale impiegato.

Azione 3. Rafforzare le competenze professionali e l'orientamento di circa 250 giovani ed adulti attraverso interventi formativi in ambito tecnico professionale

1. Attivazione di 10 laboratori per 25 beneficiari ciascuno, utilizzando la modalità del taller productivo, ovvero del laboratorio produttivo finalizzato alla vendita del prodotto realizzato al fine di favorire l'acquisizione di un reddito minimo da parte dei partecipanti. I laboratori verranno realizzati nei settori di panificazione e gastronomia, estetica, serigrafia.
2. Promozione delle opportunità formative presso le scuole medie superiori ed i centri educativi del territorio
3. Incontri mensili di monitoraggio e valutazione delle attività formative realizzate.
- 4.

Azione 4. Migliorare la condizione delle famiglie dei beneficiari attraverso percorsi formativi riguardanti la genitorialità, la prevenzione dell'abuso e della violenza.

1. Attivazione di 4 corsi per le famiglie (20 genitori per corso) con appuntamenti settimanali. Nello specifico i corsi tratteranno i seguenti temi: educazione alimentare, sostegno alla genitorialità, prevenzione della violenza di genere e della violenza intrafamiliare, risoluzione non violenta dei conflitti dedicato alle madri ed ai padri dei ragazzi coinvolti nelle precedenti azioni.

2. Realizzazione di eventi di aggregazione e condivisione (feste, recite, tornei, dimostrazioni) con le famiglie in occasione delle principali festività e della chiusura dell'anno scolastico.

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

- 1 direttore dei centri giovanili – azione 1,2,3,4
- 2 segretarie-amministrative – azione 2,3
- 1 psicologo – azione 1,4
- 1 coordinatori delle attività di apoyo escolar primaria e secondaria per il mattino – azione 1
- 2 coordinatori delle attività di apoyo escolar primaria e secondaria per il pomeriggio – azione 1
- 8 insegnanti ed educatori per i corsi di sostegno/recupero scolastico – azione 1
- 3 insegnanti ed educatori per i corsi alimentazione e salute – azione 2
- 3 insegnanti per i corsi di formazione professionale – azione 3
- 2 allenatori sportivi – azione 1
- 5 educatori per le attività di educazione non formale (attività ludico-ricreative) – azione 1, 4
- 4 cuoche – azione 2
- 4 inservienti – azione 2

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

MESSICO- AGUASCALIENTES (ENGIM)

I volontari/e in servizio civile n°1-2 saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Affiancamento agli operatori del servizio di apoyo escolar nella sperimentazione di nuovi interventi e nella valutazione dell'impatto delle azioni con gli altri operatori
- Collaborazione nella realizzazione delle attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi
- Affiancamento agli operatori impegnati nei talleres productivos, per la logistica, la comunicazione, la didattica e la diffusione dei risultati dell'attività
- Attivazione di azioni per il rafforzamento delle azioni della rete con gli enti pubblici e privati con cui i centri si relazionano e potrebbero relazionarsi al fine di migliorare l'efficacia degli interventi e di diffondere la propria professionalità
- Collaborazione nei servizi di sostegno alla comunità come la distribuzione di pasti e materiale scolastico
- Supporto nella realizzazione di attività di tipo artistico o sportivo
- Supporto nella realizzazione dei corsi rivolti alle famiglie
- Collaborazione nelle attività di sensibilizzazione e preparazione della mensa

REQUISITI:

Si ritiene di dover suddividere tra generici, che tutti i candidati devono possedere, e specifici, inerenti aspetti tecnici connessi alle singole sedi e alle singole attività che i Volontari andranno ad implementare, **preferibilmente** i seguenti requisiti:

Generici:

- Esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della Federazione o di uno degli Organismi ad essa associati e delle attività da questi promossi;
- Competenze informatiche di base e di Internet;

Specifici:

MESSICO- AGUASCALIENTES (ENGIM)

Volontario/a n°1-2

- Preferibile discreta conoscenza della lingua spagnola;
- Preferibile formazione ed esperienza in assistenza sociale, educazione o psicologia con bambini e adolescenti

DOVE INVIARE LA CANDIDATURA

- **tramite posta “raccomandata A/R”:** la candidatura dovrà pervenire **direttamente all’indirizzo sotto riportato**.(Nota Bene: non farà fede il timbro postale di invio, ma la data di ricezione in sede delle domande)

ENTE	CITTA’	INDIRIZZO	TELEFONO	SITO
ENGIM	ROMA	VIA DEGLI ETRUSCHI, 7 - 00185	06. 44704184	www.engiminternazionale.org

- **tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** di cui è titolare l'interessato, allegando la documentazione richiesta in formato pdf, a engim@legalmail.it e avendo cura di specificare nell'oggetto il **paese e il titolo del progetto** (es. CASCHI BIANCHI: INTERVENTI UMANITARI IN AREE DI CRISI- America Latina 2016 – MESSICO – ENGIM).

Nota Bene: per inviare la candidatura via PEC

- è necessario possedere un indirizzo PEC di invio (non funziona da una mail normale),
- non è possibile utilizzare indirizzi di pec gratuiti con la desinenza "**postacertificata.gov.it**", utili al solo dialogo con gli Enti pubblici.